

**Gruppo di Lavoro “Sorveglianza delle azioni e delle attività rivolte alle imprese”**

**Seconda riunione RIS 3 POR FESR 2014-2020**

***Venezia, 25 gennaio 2017***

Presenti:

**Mauro Trapani** – Area Sviluppo Economico

**Pietro Cecchinato** – Dir. Programmazione Unitaria

**Riccardo De Gobbi** – Dir. Ricerca Innovazione Energia

**Caterina De Pietro**– UO Programmazione e Gestione FESR

**Antonio Bonaldo** – UO Ricerca e Innovazione

**Decimo Poloniato** – UO Attività Culturali e Spettacolo

**Clinio Gretter** – UO Programmazione e Gestione FESR

**Gaia Sprocati** – UO Programmazione e Gestione FESR

**Elisabetta Patrizi** – Dir. Ricerca e Innovazione

**Davide Franchin** – UO Ricerca e Innovazione

**Filippo Mazzariol** – Unioncamere-Eurosportello

**Italo Candoni** – Confindustria

**Marco Comin** – Confartigianato

**Terenzio Zanini** – AGCI Veneto

In videoconferenza:

**Federico Lasco** – Agenzia per la Coesione Territoriale

**Federica Bertamino** – Agenzia per la Coesione Territoriale

**Livio Barnabò** – Agenzia per la Coesione Territoriale

**Paolo Piaserico** – Confprofessioni

## VERBALE

La riunione inizia alle ore h16:15 presso la sede della Direzione Programmazione Unitaria in Rio Tre Ponti 3494 A, a Venezia.

**Il dott. Cecchinato** (Dir. Programmazione Unitaria) apre la discussione dando il benvenuto e ringraziando i presenti per la partecipazione. Segue poi con i saluti dedicati ai rappresentanti dell'**Agenzia per la Coesione Territoriale** connessi in videoconferenza.

**Il dott. Lasco** (Agenzia per la Coesione Territoriale) prende la parola e chiede a Bonaldo un aggiornamento in merito agli incontri sul territorio e alla chiusura della compilazione dei questionari.

**Il dott. Bonaldo** (UO Ricerca e Innovazione) illustra brevemente l'esperienza e la metodologia dei quattro incontri sul territorio (a Verona, Venezia, Vicenza, Treviso), riportando il riscontro positivo sia dal punto di vista dell'ampia partecipazione, che dal feedback ricevuto dai partecipanti del mondo imprenditoriale. Ciò è comprovato anche dalla partecipazione di ben 250 imprese ai quattro incontri, con un totale di più di 330 partecipanti, tra cui rappresentanti del mondo dell'Università e della Ricerca. L' UO Ricerca e Innovazione è ora al lavoro per analizzare e rappresentare le informazioni raccolte durante gli incontri e nei questionari in vista dei quattro tavoli tematici del 30-31 gennaio 2017.

Per quanto riguarda i questionari, la chiusura della compilazione online è avvenuta il 23 gennaio 2017. I questionari compilati da analizzare sono 432.

Da una prima lettura dei questionari è comunque evidente una conferma della posizione preesistente delle traiettorie già identificate. Sono aumentate invece le differenziazioni degli ambiti di applicazione. Nell'ambito delle traiettorie, dal 2014 rimangono consolidate quelle già identificate insieme a quelle aggiunte di recente.

Le informazioni raccolte nei questionari verranno raccolte in un documento aperto. Verrà inoltre elaborata la griglia delle traiettorie da presentare ai quattro Tavoli tematici: verranno ora identificate le traiettorie di particolare interesse tramite i punteggi dati alle singole tipologie durante la valutazione che avverrà nei prossimi Tavoli.

Nelle griglie che verranno presentate ai Tavoli tematici ci saranno finestre che raggruppano le tipologie più affini di traiettorie per una più chiara rappresentazione. Di conseguenza, si darà la possibilità ai partecipanti di esprimere una valutazione numerica per ogni gruppo e tipologia di traiettoria (con criteri di valutazione da 1 a 5). La divisione delle traiettorie per settore di appartenenza è importante per arrivare poi ad identificare in maniera chiara le scelte più rilevanti nel medio-lungo periodo. Durante i Tavoli tematici ci sarà una proiezione di slide che offriranno un supporto visivo, così da poter avere una rappresentazione rapida e schematica di ciascuna traiettoria.

Successivamente, da inizio febbraio 2017 il documento aperto riportante il lavoro fatto sarà pronto per l'analisi degli opportuni Organi di Governance.

In conclusione, il dott. Bonaldo afferma che, a conclusione del prima fase del piano attuativo del percorso di "Fine-tuning", il risultato è più che positivo. Chi ha compilato i questionari ha dato indicazioni precise, da inserire poi in un contesto più ampio per l'analisi e di conseguenza per la tracciabilità delle traiettorie che verranno scelte, come riportato anche nei grafici e documenti appena inviati via email.

Le tempistiche del percorso sono inoltre pienamente rispettate e ben documentate: conclusa la prima fase, si avvia ora la seconda.

**Il dott. Lasco** chiede un chiarimento su quanti sono stati i partecipanti ai quattro incontri territoriali.

**Il dott. Bonaldo** fornisce le figure richieste: 330 partecipanti in totale, con una ampia rappresentanza del mondo imprenditoriale (con più di 250 imprese) e 39 partecipanti dal mondo della ricerca.

Per quanto riguarda invece i questionari, ne sono stati ricevuti 432. Il numero dei questionari compilati è aumentato a seguito dei 4 incontri avvenuti sul territorio.

**Il dott. Lasco** prende la parola per presentare i colleghi del NUVEC che prendono parte alla riunione: la Dott.ssa Federica Bertamino, che si dedica al monitoraggio della RIS3, e il Dott. Livio Barnabò, del Programma di Azione e Coesione complementare al PON Governance.

**Il dott. Candoni** (Confindustria) interviene prendendo la parola. Il lavoro fatto durante gli incontri territoriali è stato buono: conferma che la partecipazione c'è stata ed è parso che nei gruppi di lavoro si siano mantenute le traiettorie già segnalate. Viene però ribadito che vi è il rischio che una partecipazione di una rappresentanza eccessivamente ampia del territorio possa rendere difficile il processo di valutazione e selezione delle traiettorie, come già evidenziato in altri incontri. Viene rammentato poi che sul territorio c'è molta aspettativa per i bandi FESR.

In conclusione, il dott. Candoni esprime piena condivisione del lavoro fatto fino ad ora dalla Regione del Veneto, e rimane in attesa dell'attuazione delle fasi successive che porteranno all'approvazione della RIS3 e della pubblicazione dei bandi.

**Il dott. Comin** (Confartigianato) si allaccia all'intervento del dott. Candoni, valutando gli incontri territoriali come efficaci e ben organizzati. Partecipando agli stessi si apprezzava la vivacità dei gruppi e l'ampio spazio dato alla partecipazione e alla condivisione delle riflessioni, che ha portato a raccogliere molti contributi. Viene data dunque ulteriore conferma che è stato valutato dai partecipanti come un percorso positivo.

Per quanto riguarda i Tavoli tematici del 30-31 gennaio, viene comunicato che parteciperanno imprese rappresentative dei comparti più significativi nell'ambito nella ricerca. Viene confermata la necessità di continuare nelle prossime tappe del percorso per pubblicare i bandi tanto attesi quanto prima.

**Il dott. Zanini** (AGCI Veneto) conferma una buona partecipazione agli incontri dando un riscontro positivo sugli stessi. La partecipazione rispecchia l'entusiasmo delle imprese ad esprimersi e confrontarsi anche con centri di ricerca, condividendo i loro punti di vista a riguardo delle possibili traiettorie di sviluppo. Si procederà con l'individuazione di ulteriori imprese capofila per presenziare agli incontri del 30-31 gennaio.

**Il dott. Cecchinato** interviene informando i presenti che la logistica e l'organizzazione dei tavoli del 30-31 gennaio è stata già impostata, e si confida dunque nella partecipazione di attori chiave. Metodo e conduzione dei tavoli è nelle mani della Struttura regionale UO Ricerca e Innovazione.

**Il dott. Mazzariol** (Unioncamere) conferma la disponibilità di Unioncamere ad offrire un appoggio logistico per i Tavoli del 30-31 gennaio e conferma l'impegno a fornire alcuni nominativi di aziende potenzialmente interessate a prender parte ai Tavoli. L'iniziativa ben si allaccia ad altre loro attività rilevanti già in atto nel territorio (quali le reti innovative d'impresa).

**Il dott. Lasco** esprime soddisfazione per la partecipazione e per la buona rappresentanza del tessuto produttivo del Veneto alla prima fase del percorso di “fine-tuning”. Si unisce alle osservazioni delle Associazioni di categoria che hanno appena preso la parola nel constatare che ci sono segnali molto positivi nel percorso, vista anche l’ampia partecipazione da parte del territorio.

Rammenta però che la decisione in merito alla Condizionalità ex ante RIS3 è nelle mani della Commissione europea (CE). L’Agenzia comunica la massima disponibilità per condividere il percorso della Regione del Veneto e per offrire massimo supporto.

Per il 30-31 gennaio: l’obiettivo è rendere partecipe la CE in itinere nel progresso fatto e dei risultati conseguiti. E’ importante presentare i numeri, le analisi fatte, le risposte raccolte e le tipologie di soggetti che hanno partecipato alla prima fase del percorso. Ciò per dare alla CE la possibilità di leggere e esprimere la sua opinione in itinere. Il dott. Lasco suggerisce di fare ciò in tempo utile. Viene suggerito poi di rileggere il Regolamento CE rilevante per il processo di rilevazione della RIS3.

Il dott. Lasco pone poi le seguenti domande: il 30-31 gennaio chi parteciperà al processo di selezione? La CE è stata coinvolta\invitata? In che modo?

Si apprezzano i risultati ottenuti fino ad ora. Sarà molto interessante vedere come verranno poi condivise le informazioni raccolte per i quattro Tavoli: il processo di eliminazione va tracciato in maniera chiara. E va documentata la partecipazione, diversamente dalle consultazioni relative alla RIS3 del 2014, che c’erano state ma andavano maggiormente evidenziate e documentate. E’ importante provare:

1. Ricca partecipazione e di qualità
2. La metodologia nel dettaglio

Il dott. Lasco ribadisce che la CE, per approvare la RIS3, debba esser coinvolta in itinere e avere una ricca documentazione di supporto al processo di fine-tuning. Il dott. Lasco suggerisce inoltre di garantire la partecipazione della CE stessa anche in fase di redazione del documento, e consiglia di invitare i rappresentanti della CE in visita quanto prima.

**Il dott. Bonaldo** rammenta che la CE ha già espresso il suo apprezzamento sul processo di completamento della RIS3 e ha segnalato di continuare nel percorso avviato (tramite la lettera Ares (2017)92226 del 09.01.2017 inviata dalla Commissione europea, a firma di Rudolf Niessler, avente come oggetto il completamento della RIS3 della Regione del Veneto). Al momento non ci sono criticità da segnalare. LA CE va coinvolta quando saranno disponibili le risposte adeguate e quando tutto il sistema regionale si sarà espresso tramite gli organi di governance della RIS3. I risultati per la fase 1 sono più che positivi e superano le aspettative dal punto di vista della partecipazione. Il documento RIS3 verrà rifinito e validato dagli organi di governance designati. Da febbraio, una volta completato il percorso di Fine-tuning, verranno poi invitati i rappresentanti CE con un documento RIS3 consolidato. Si è passato da 50 imprese coinvolte a più di 200 nel processo, da ciò è dunque evidente e comprovato l’interesse della Regione nel produrre un lavoro di ottima qualità.

**La dott.ssa Bertamino** (Agenzia per la Coesione Territoriale) interviene per suggerire che, per documentare nel dettaglio il processo di scoperta imprenditoriale, potrebbe valer la pena di utilizzare il materiale disponibile per definire un paragrafo aggiuntivo alla RIS3 che illustri nel dettaglio la metodologia dei 4 incontri e dei successivi Tavoli tematici, riportando la logica del processo strutturato in questi mesi. Ciò per avere una nuova formulazione del processo di scoperta imprenditoriale ancora prima del

documento definitivo stesso, da sottoporre alla CE. Ciò permetterebbe di illustrare chiaramente il processo, che risulta fondamentale per l'approvazione della RIS3 al di là delle conclusioni riportate nel documento - anche in bozza - per fornire alla CE i primi elementi relativi alla metodologia, poi eventualmente da affinare nella versione definitiva.

**Il dott. Bonaldo** conferma l'intenzione di condividere con la CE sia il percorso che i risultati.

**Il dott. Trapani** interviene chiarendo che il "documento attuativo RIS3 del Veneto" approvato dalla Giunta individuava nei focus del cap.5 proprio i percorsi per aggiornare il documento RIS3. All'interno del testo è descritto il percorso riportante anche il dettaglio dei punteggi per le valutazioni.

La lettera di Niessler riporta una valutazione positiva da parte della CE del percorso per come è stato impostato. Al momento la Regione può garantire il pieno rispetto del piano tramite il percorso di attuazione che è stato fatto per la fase 1, ora conclusa. Si può dunque provare alla CE che è stata data piena attuazione a ciò che è stato concordato, e che il percorso ha già generato dei risultati interessanti. Il percorso è inoltre ampiamente documentato passo per passo per poter dimostrare la piena attuazione del documento.

**Il dott. Lasco** concorda, ma rammenta al contempo che nel "documento attuativo RIS3 del Veneto" è descritta la sequenza dei passi del percorso ma non la metodologia dettagliata, che potrebbe dunque essere sicuramente descritta ulteriormente, visto che la stiamo definendo in fieri. Ci vuole un lavoro tecnico di supporto a quanto già descritto: la metodologia di selezione traiettorie va infatti dettagliata.

Inoltre, nel documento non è esplicitata la metodologia della raccolta dei risultati, nonché la metodologia usata per il coinvolgimento delle imprese: anche essa va dettagliata e documentata. Tutto ciò è finalizzato ad assicurarci l'approvazione della RIS coinvolgendo il più possibile la CE in itinere.

Il dott. Lasco rammenta le criticità nel percorso RIS3 del 2014: è questo il motivo per cui l'Agenzia suggerisce tali integrazioni, facilitando così l'approvazione da parte della CE.

**Il dott. Bonaldo:** interviene chiarendo che il coinvolgimento della CE è collegato al percorso di "fine-tuning", non al processo di scelta delle traiettorie stesse. La traccia del percorso è stata indicata chiaramente nei documenti condivisi, adesso si definirà passo per passo il percorso come concordato, e verrà ben dettagliata anche la metodologia. La CE ha pieno titolo di intervenire nella fase finale del documento che verrà prodotto alla fine del percorso, come descritto.

**Il dott. Candoni** prende la parola segnalando che in questo percorso in passato ci sono state sì delle lacune, però è anche vero che, come appena evidenziato dal dott. Trapani, il percorso ha seguito pedissequamente le richieste della CE in tutte le fasi successive. Tutto il lavoro di coinvolgimento richiesto è stato fatto e va giustamente narrato in dettaglio alla CE: le lacune risultano ampiamente sanate. Si ritiene che i Tavoli del 30-31 gennaio siano un passo determinante per la definizione delle traiettorie, che verrà sicuramente narrato e documentato con dovizia alla CE.

**Il dott. Trapani** ribadisce che si va a confrontarsi con la CE non con un manufatto grezzo, ma con i risultati ottenuti dalle consultazioni con imprese\oggetti coinvolti. Da questo confronto si arriverà ad una definizione delle traiettorie: tutto ciò verrà accompagnato dalla descrizione della metodologia. La Regione del Veneto darà piena attuazione al documento attuativo RIS3 proposto e approvato, come concordato anche con la CE. Il partenariato conferma la qualità del lavoro prodotto, nonché la rappresentatività e qualità della partecipazione. Durante gli incontri, è stato anche richiesto da alcuni partecipanti che il

dialogo tra la Regione e il territorio possa continuare al di là di questa fase di consultazione relativa alla RIS3. La Regione è pronta a provare e documentare il lavoro fatto per il confronto con la CE.

**Il dott. Lasco** conferma che il lavoro fatto è di ottima qualità. Va arricchito con la metodologia dettagliata, che documenti ulteriormente il coinvolgimento delle imprese e la selezione stessa delle traiettorie. Si consiglia di produrre la metodologia quanto prima; ciò anche per facilitare la stesura del documento finale. Il dott. Lasco ribadisce che la CE potrebbe essere coinvolta anche il 30-31 ai Tavoli: ciò è da valutare.

**Il dott. Cecchinato** interviene puntualizzando che il coinvolgimento del gruppo di lavoro non ha come finalità di convalidare i percorsi della RIS3, essendo questa un'attività che è di competenza della struttura regionale di riferimento. AdG FESR e UO Ricerca e Innovazione hanno deciso di firmare insieme la lettera di convocazione ai Tavoli tematici, mentre i membri del gruppo di lavoro sono tra i destinatari dell'invito: i rispettivi ruoli devono essere chiari. E' la UO Ricerca e Innovazione della Regione del Veneto che con grande dedizione è capofila del percorso attuativo RIS3.

Sul coinvolgimento della CE, la tempistica non concede di coinvolgere la CE con scadenze così strette. I questionari sono stati chiusi appena il 23 gennaio e hanno richiesto alla Struttura di riferimento molto lavoro di analisi. Dal punto di vista dei contenuti, questa prima fase si è conclusa in maniera positiva. Riconosciamo che le criticità ci sono state in passato, e che la CE potrebbe sollevare delle riserve sull'esito finale, ma la Regione ha fatto tutto ciò che è stato richiesto. Il lavoro è stato ben impostato ed è in fase di attuazione, per cui ci si aspetta un feedback positivo da parte della CE. Appena ci sarà il documento finale lo condivideremo con la CE, ma i tempi sono stretti per tutte le fasi e si sta lavorando per rispettare le scadenze.

**Il dott. Lasco** chiede di preparare molto bene la parte di descrizione metodologica del documento e il 30-31 gennaio di assicurare e documentare una partecipazione di qualità per arrivare alla selezione delle traiettorie.

Si suggerisce di dare alla CE entrambi i documenti: una metodologia più dettagliata e un documento RIS 3 post Tavoli riportante il processo di selezione delle traiettorie. Il dott. Lasco concorda che i tempi sono stretti, e che in due mesi non si può far di più. Una volta prodotti, si consiglia di condividere quanto prima i documenti. C'è consapevolezza che verrà presentato un documento ricco di informazioni di base e contenuti, ma la metodologia aiuterà in ogni caso a raggiungere i risultati richiesti.

Il dott. Lasco specifica inoltre che le due versioni dei due doc che prima entrano - poi escono il 30 31 gennaio dai Tavoli devono esser diverse e ben documentate, nelle due rispettive versioni pre\post Tavoli. Va inoltre ben documentato come vengono integrati e revisionati. Vanno esplicitati molto dettagliatamente gli aspetti metodologici, nonché la rappresentatività delle imprese e dei partecipanti. Va descritto in maniera metodologica come vengono aggregate le traiettorie e come sono ricondotte a categorie unitarie.

Si segnala che i rapporteur della CE che lavorano con le regioni italiane sono infatti molto presenti nei CdS e seguono ogni percorso tracciato delle regioni. E' positivo dunque coinvolgere la CE in tutto il percorso anche in questo caso, passo dopo passo.

La condivisione dei documenti con l'Agenzia per la Coesione è importante per ricevere dei contributi, ed eventualmente integrare la bozza dei documenti prima che vengano inviati alla CE.

**La dott.ssa Bertamino** conferma la disponibilità a partecipare al processo e condividere i documenti. L'intenzione dell'Agencia è supportare il lavoro della Regione del Veneto.

Continua chiedendo un chiarimento relativo ai Tavoli tematici: quali sono gli obiettivi e quali sono i soggetti che parteciperanno? qual è il criterio di rilevanza?

**Il dott. Bonaldo** chiarisce che si sta seguendo il percorso concordato e indicato nei documenti attuativi. Erano stati indicati come partecipanti ai Tavoli una rappresentanza dei componenti di tutto il sistema produttivo, invitando a far riferimento al piano. Ci saranno all'incirca 30-33 persone che prenderanno parte a ciascun Tavolo. La maggioranza dei partecipanti è composta da imprese. Verranno presentate 100-130 traiettorie (suddivise per finestre chiamate "macro-traiettorie" rappresentanti piccoli gruppi di traiettorie specifiche): i tre criteri (coerenza con le traiettorie, corrispondenza e prossimità al mercato) verranno quantificati tramite i punteggi elencati. La modalità di selezione delle traiettorie è già nei documenti attuativi e verrà tracciata durante tutto il percorso operativo. Si è lavorato, come richiesto, sul modello della RIS del Friuli Venezia Giulia, che è stato anche replicato e adattato al contesto veneto come richiesto.

Il percorso già condiviso è valido e dal 2014 ad oggi è stato implementato sempre in maggior dettaglio. Ci sarà una discussione con la CE una volta finalizzato tale percorso. Tutto verrà fatto come descritto nel piano attuativo e documentato con cura, come richiesto.

**Il dott. Barnabò** chiede se, rispetto allo percorso ora descritto, è possibile anticipare già da ora un documento metodologico ai soggetti invitati ai tavoli, e anche alla CE, per provare la qualità del processo messo in atto. Ciò renderebbe più facile la valutazione della CE anche nelle fasi successive.

**Il dott. Bonaldo** chiarisce che, se compatibile con la tempistica, si vedrà se si può anticipare il documento aperto. Per quanto riguarda la metodologia e valutazione dei punteggi, gli invitati ai tavoli ne sono già a conoscenza. La metodologia è già stata presentata nel documento attuativo RIS3 e ampiamente condivisa.

**Il dott. Lasco** condivide le raccomandazioni legate alla qualità dei documenti da produrre con i tempi a disposizione, che sono molto stretti. E' importante condividere con l'Agencia i documenti quando saranno disponibili per collaborare nella revisione in tempo utile.

**Il dott. Bonaldo** conferma che il percorso e le tempistiche sono come già indicate dai documenti attuativi.

**Il dott. Trapani** chiarisce che il documento post Tavoli del 30-31 gennaio rimane un documento aperto, in quella sede non c'è un'approvazione, ma la conclusione del lavoro fatto con il territorio con le loro integrazioni, riportante il processo di eliminazione. Il percorso verrà completato dopo il passaggio con i designati Organi di Governance.

**Il dott. Cecchinato** avvia alla conclusione la riunione confermando che i documenti verranno prodotti quanto prima, e condivisi nelle maniere indicate a seguito degli esiti dei Tavoli del 30-31 gennaio. Si condividerà inoltre il prospetto excel riportante i partecipanti, come richiesto dall'Agencia. Si dà appuntamento per il 30-31 gennaio per i partecipanti ai Tavoli tematici.

**Il dott. Lasco** conferma che l'Agencia seguirà i Tavoli in videoconferenza.

La riunione si conclude alle ore 18:30.